



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

OSSERVATORIO DISTRETTUALE SUGLI UTILIZZI IDRICI

REPORT SETTIMANALE Venerdì 27 febbraio 2026

Scenario attuale di severità idrica a scala distrettuale¹



- **SEVERITA' IDRICA NULLA O NON SIGNIFICATIVA**

- I valori degli indicatori di disponibilità idrica sono tali da prevedere la capacità di soddisfare le esigenze idriche del sistema, nei periodi di tempo e nelle aree considerate



- **SEVERITA' IDRICA BASSA (limitatamente alla sola pianura veneto-friulana)**

- La domanda idrica è ancora soddisfatta, ma gli indicatori mostrano un trend verso valori meno favorevoli; le previsioni climatiche mostrano ulteriore assenza di precipitazione e/o temperature troppo elevate per il periodo successivo



- **SEVERITA' IDRICA MEDIA**

- Le portate in alveo ovvero le temperature elevate ovvero i volumi cumulati negli invasi non sono sufficienti a garantire gli utilizzi idropotabili ed irrigui.



- **SEVERITA' IDRICA ALTA**

- Sono state prese tutte le misure preventive ma prevale uno stato critico ragionevolmente non contrastabile con gli strumenti ordinari già previsti dalle norme nazionali e locali e dai vigenti atti di pianificazione (la risorsa idrica non risulta sufficiente ad evitare danni al sistema gravi e prolungati)

¹ Lo scenario attuale di severità idrica del territorio distrettuale costituisce esito della valutazione esperta dell'Osservatorio Permanente nella seduta del 11 febbraio 2026. La condizione di severità idrica nulla o non significativa è riferita all'intero territorio del Distretto, ad eccezione della pianura veneta e friulana, dove il perdurare di livelli freaticometrici inferiori alla media configura una situazione di severità idrica bassa.



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

OSSERVATORIO DISTRETTUALE SUGLI UTILIZZI IDRICI

Portate fluenti presso le sezioni strumentate

Le sezioni dotate di strumento di misura in continuo delle portate assunte dall'Osservatorio Permanente ai fini della caratterizzazione dei deflussi sul reticolo idrografico distrettuale sono quelle rappresentate nella seguente figura.

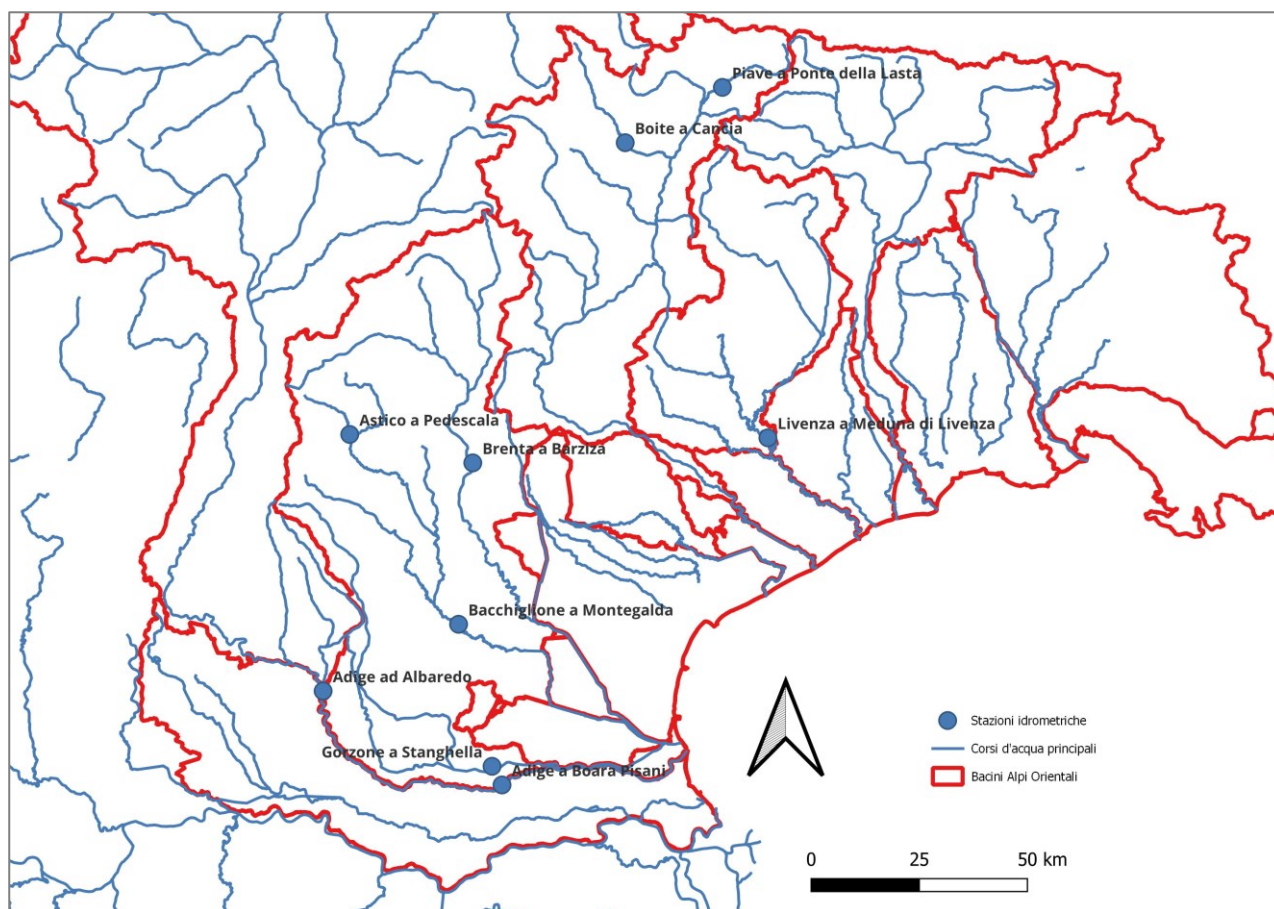


Figura 1 - Localizzazione delle stazioni di misura in continuo delle portate assunte dall'Osservatorio Permanente ai fini della caratterizzazione dei deflussi sul reticolo idrografico distrettuale

La Tabella 1 evidenzia una situazione di deflussi buoni e quasi ovunque superiori ai valori mediani. Le precipitazioni delle scorse settimane (piovose e nevose) hanno fatto registrare miglioramenti nelle portate ed ora i deflussi permangono ancora scarsi solamente nel torrente Boite. In generale i percentili sono vicini o superiori al 50° valore o anche ben superiori come per il Gorzone a Stanghella, l'Astico a Pedescala e il Piave a Ponte della Lasta. In generale i percentili sono compresi tra 27 (Boite a Cancia) e 87 (Astico a Pedescala).

Rispetto ad una settimana fa le portate sono quasi ovunque in lieve o modesto aumento ad eccezione di quelle del Gorzone a Stanghella, del Piave a Ponte della Lasta e del Boite a Cancia.



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

OSSERVATORIO DISTRETTUALE SUGLI UTILIZZI IDRICI

Denominazione stazione	20 febbraio - 24 febbraio 2026		
	Valor medio (mc/s)	Percentile	Trend
Adige ad Albaredo	141	50	5%
Adige a Boara Pisani	124	44	6%
Brenta a Barziza	41	66	28%
Bacchiglione a Montegalda	26	59	23%
Gorzone a Stanghella	30	73	-12%
Astico a Pedescala	2	87	2%
Piave a Ponte della Lasta	5	81	-34%
Boite a Cancia	3	26	-2%
Livenza a Meduna di Livenza	89	67	19%

Tabella 1 – Portate medie registrate tra il 20 febbraio e il 24 febbraio 2026

Volumi di risorsa idrica negli invasi strategici

Sul territorio distrettuale sono stati realizzati, a partire dal secolo scorso, oltre 60 invasi con prevalente funzione di produzione idroelettrica. L'Osservatorio Permanente, per le specifiche finalità dettate dal protocollo istitutivo, ha individuato tra questi invasi quelli che possono svolgere, per ubicazione ovvero per capacità, un'efficace azione di regolazione dei deflussi che possa risultare vantaggiosa per gli usi della risorsa idrica collocati più a valle.

La Figura seguente illustra la localizzazione dei predetti invasi:

- sei sono collocati nel bacino del fiume Adige
- due sono collocati nel bacino del Brenta-Bacchiglione
- tre sono i serbatoi strategici nel bacino del fiume Piave
- quattro sono i serbatoi strategici nell'Alto Livenza
- il Tagliamento presenta un unico serbatoio strategico.



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

OSSERVATORIO DISTRETTUALE SUGLI UTILIZZI IDRICI

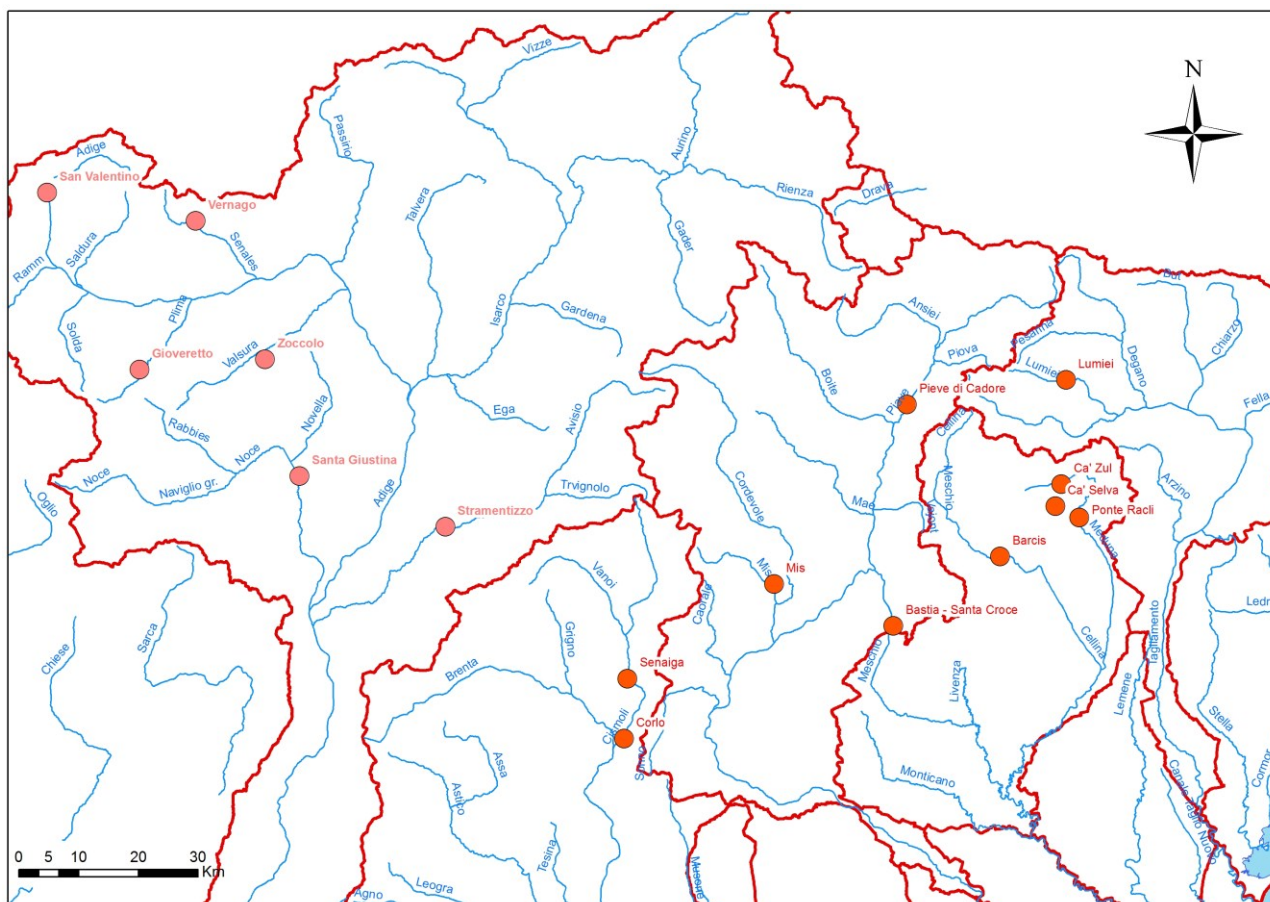


Figura 2 - Localizzazione dei cosiddetti “invasi strategici”

La Tabella 2 dettaglia il grado di riempimento degli invasi alla data del 26 febbraio 2026.

Bacino	Invaso	Volume utile di regolazione (Mmc)	Volume invasato (mc)	% sul volume utile totale
Adige	Santa Giustina	171,7	76,1	44%
	San Valentino - Resia	112,0	61,7	55%
	Vernago	43,1	14,4	33%
	Gioveretto	19,6	14,4	73%
	Zoccolo	33,1	0,0	0%
	Stramentizzo	8,5	4,0	47%
	TOTALE ADIGE	388,0	170,5	44%
Brenta-Bacchiglione	Corlo	38,2	31,5	82%
	Senaiga	7,3	4,4	61%
	TOTALE BRENTA	45,5	35,9	79%



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

OSSERVATORIO DISTRETTUALE SUGLI UTILIZZI IDRICI

Bacino	Invaso	Volume utile di regolazione (Mmc)	Volume invasato (mc)	% sul volume utile totale
Piave	Bastia - S. Croce	86,6	48,9	56%
	Pieve di Cadore	45,9	23,3	51%
	Mis	35,2	21,4	61%
	TOTALE PIAVE	167,7	93,6	56%
Livenza	Ponte Racli	20,7	9,8	47%
	Barcis	11,2	10,7	96%
	Ca' Selva	34,8	5,8	17%
	Ca' Zul	8,1	2,2	27%
	TOTALE LIVENZA	74,8	28,5	38%
Tagliamento	Lumiei	65,2	27,8	43%
TOTALE DISTRETTO		741,2	356,3	48%

Tabella 2 – Volumi di risorsa idrica presenti nei cosiddetti invasi strategici alla data del 26 febbraio 2026

Il grado di riempimento medio per l'intero distretto è costante ed è pari al 48% del volume utile totale di regolazione. Attualmente la trasmissione dei dati è completa e sono stati ripristinati i normali flussi dati alla piattaforma SISMON gestita dalla Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche del MIT

Gli invasi del bacino dell'Adige sono in leggera diminuzione e presentano un grado di riempimento (44%) abbastanza simile agli altri bacini nonostante l'invaso di Zoccolo sia ancora vuoto causa il protrarsi dei lavori.

Gli invasi nel bacino dei fiumi Brenta e Bacchiglione sono pressoché stabili e il grado di riempimento risulta pari al 79% del volume utile di regolazione mentre gli invasi nel bacino del fiume Piave sono in lieve crescita e presentano un grado di riempimento del 56%.

In Friuli-Venezia Giulia gli invasi nel bacino del Livenza hanno fatto registrare un significativo aumento del grado di riempimento che ora risulta pari al 38% del volume utile di regolazione.

Infine, l'invaso di Lumiei che è rappresentativo del bacino del fiume Tagliamento, ha fatto registrare una lieve diminuzione del grado di riempimento che ora risulta pari al 43% del volume utile di regolazione.

In sintesi, il grado di riempimento degli invasi del distretto è abbastanza omogeneo ed è compreso tra il 38 e il 56% ad eccezione di quelli del fiume Brenta che hanno un grado di riempimento maggiore.

OSSERVATORIO DISTRETTUALE SUGLI UTILIZZI IDRICI

Livelli freatimetrici

Le falde sotterranee rappresentano, nel territorio distrettuale una fondamentale fonte di risorsa idrica destinata a tutti gli usi, ma con particolare riguardo all'approvvigionamento potabile da parte dei gestori del servizio idrico integrato. Anche con riguardo ai livelli freatimetrici l'Osservatorio Permanente ha individuato alcuni punti di misura particolarmente significativi, come indicati nella seguente Figura 33.

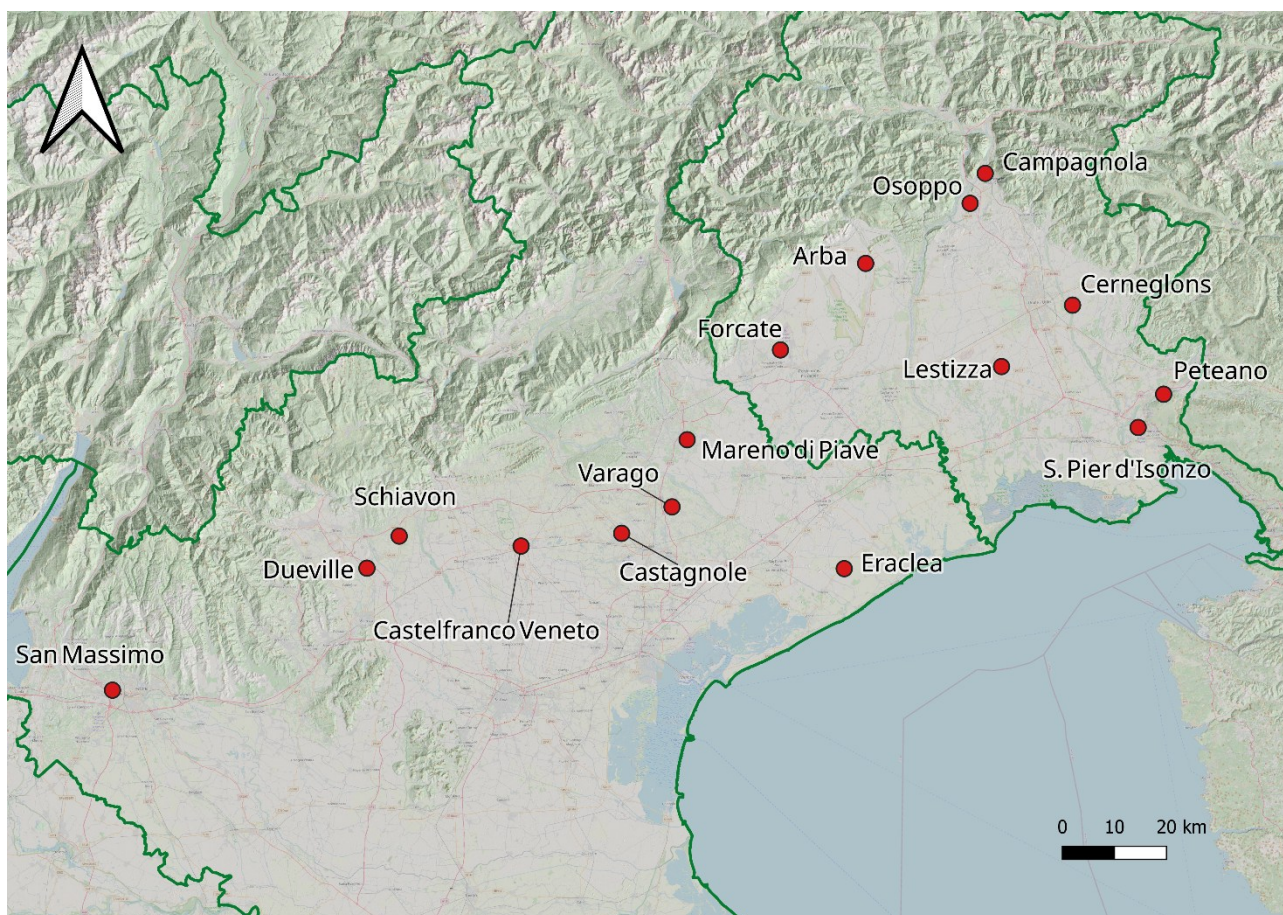


Figura 3 - Localizzazione delle stazioni di misura freatimetriche assunte a riferimento per monitorare lo stato delle acque sotterranee.

L'aggiornamento dei dati freatimetrici al 23 febbraio mostra una condizione stabile per le stazioni in territorio veneto.

Non sono stati registrati cambi di livello freatimetrico significativi rispetto alla scorsa settimana. Fa eccezione la stazione di Eraclea che mostra un calo di 0.4 m pur attestandosi a condizioni ancora buone (83° percentile). La stazione di Schiavon permane a livelli prossimi ai minimi storici, non registrando variazioni di livello questa settimana. In particolare, l'area a destra (Schiavon) e sinistra (Castelfranco Veneto) Brenta presenta un forte ritardo nella ripresa rispetto alle altre stazioni probabilmente dovuto alle caratteristiche geologiche del territorio.



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

OSSERVATORIO DISTRETTUALE SUGLI UTILIZZI IDRICI

I dati relativi alle stazioni del Friuli-Venezia Giulia non hanno subito aggiornamenti nell'ultima settimana e pertanto rimane confermata la situazione già descritta.

L'analisi dei percentili – che rappresentano la posizione del valore misurato all'interno della distribuzione storica di lungo periodo – indica una situazione stabile nel territorio del Distretto. Su sedici stazioni freaticmetriche analizzate tra Veneto e Friuli-Venezia Giulia, sette stazioni (San Massimo, Schiavon, Castagnole, Castelfranco Veneto, Forcate, Arba e Lestizza) presentano valori percentili inferiori a 50, corrispondente a livelli di falda sotto la mediana. Le restanti stazioni si collocano invece tra 59° e 98°.

Tabella 3- Livelli freaticmetrici osservati alla data del 23 febbraio 2026 (*dato del 3 febbraio, ** dato del 29 gennaio, * dato del 9 febbraio).**

Bacino	Denominazione della stazione	23-Feb-26	
		Livello assoluto (m.s.m.)	Percentile
Adige	San Massimo	47.65	37.7
Brenta-Bacchiglione	Dueville	54.36	59.7
	Schiavon	60.86	5.1
Bacino scolante Laguna Venezia	Castelfranco Veneto	32.27	32.7
Sile	Castagnole	19.03	44.0
	Varago	24.11	48.3
Pianura tra Piave e Livenza	Eraclea	-1.37	83.5
Livenza	Mareno di Piave	30.53	48.8
	Forcate*	36.48	24.0
	Arba*	73.25	32.0
Tagliamento	Osoppo**	169.14	59.0
	Campagnola**	196.65	73.0
Bacino scolante Laguna Marano-Grado	Lestizza*	25.96	47.0
Isonzo	Cerneglons*	56.29	63.0
	Peteano***	28.44	98.0
Levante	San Pier d'Isonzo***	7.8	92.0



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

OSSERVATORIO DISTRETTUALE SUGLI UTILIZZI IDRICI

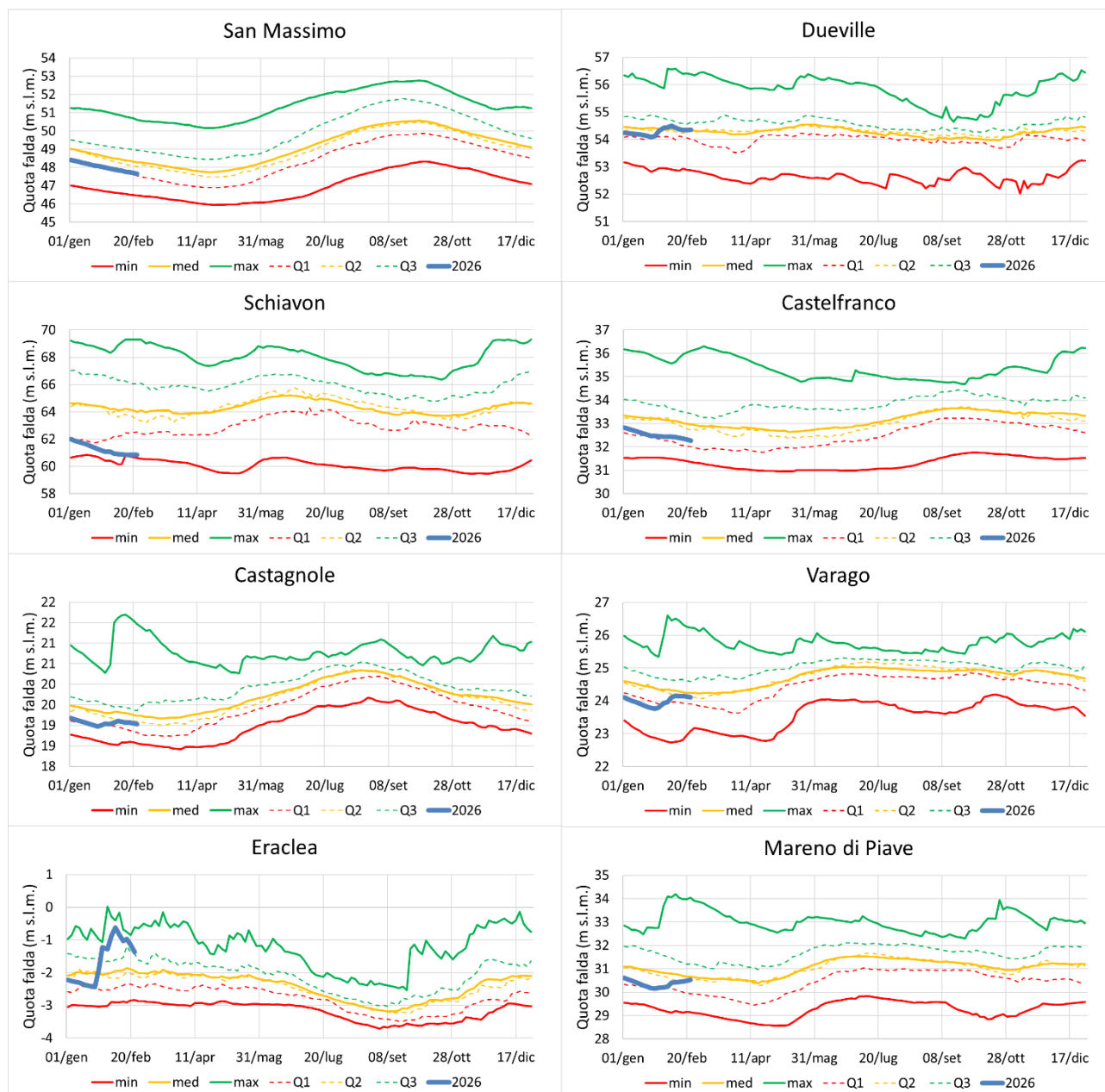


Figura 4 - Andamento dei livelli freaticometrici nel territorio della Regione del Veneto (dati aggiornati al 23 febbraio 2026). Lo storico di riferimento è 1999-2025.

La Figura 5 riporta l'andamento dei livelli freaticometrici nel territorio della Regione del Friuli-Venezia Giulia. I dati sono aggiornati al 3 febbraio eccetto che per Gemona Osoppo e Campagnola, per le quali l'aggiornamento risale al 29 gennaio, e per San Pier d'Isonzo e Peteano, per le cui stazioni i dati sono aggiornati al 9 febbraio.



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

OSSERVATORIO DISTRETTUALE SUGLI UTILIZZI IDRICI

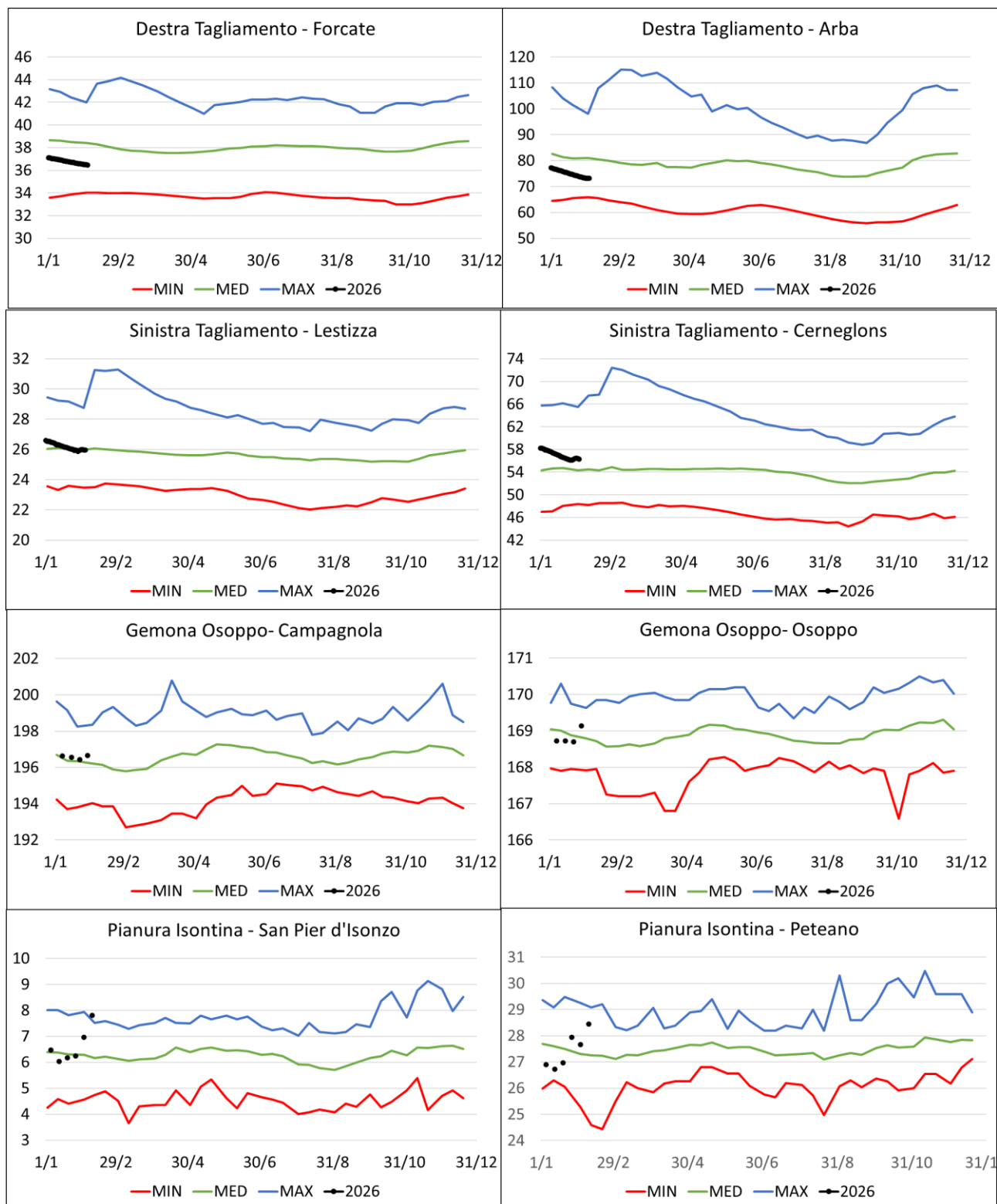


Figura 5 - Andamento dei livelli freaticometrici nel territorio della Regione del Friuli-Venezia Giulia.

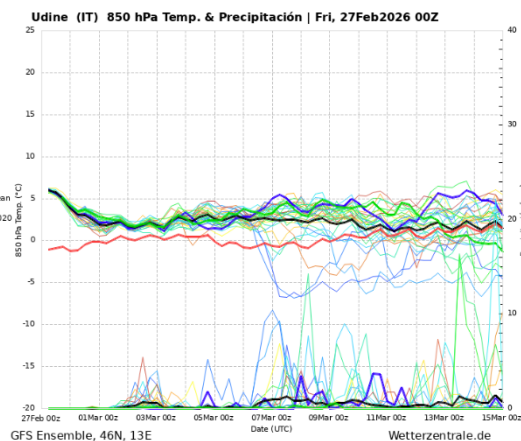
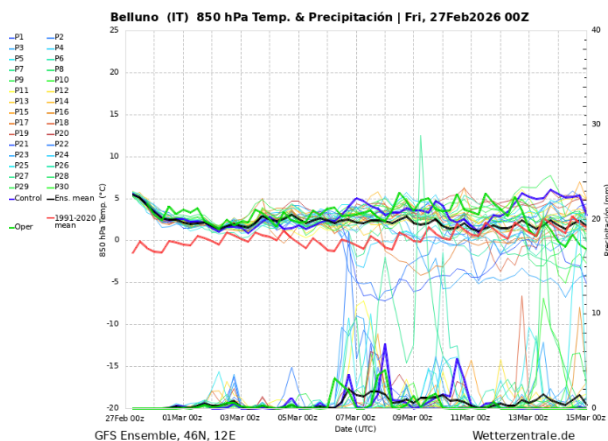
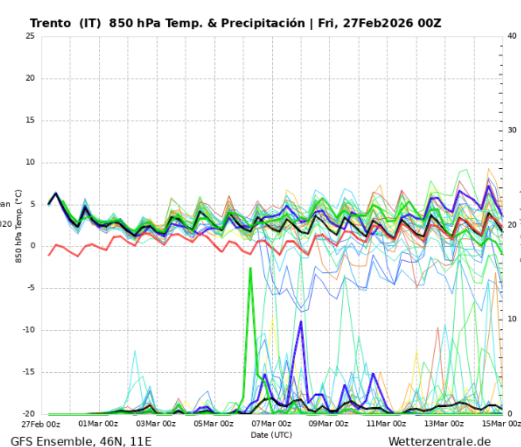
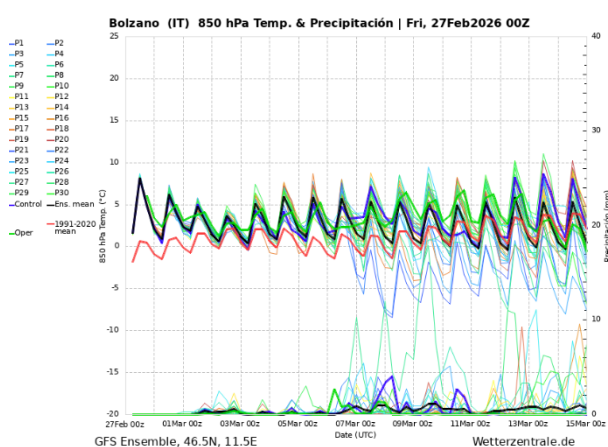


Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

OSSERVATORIO DISTRETTUALE SUGLI UTILIZZI IDRICI

Previsioni di breve termine

I successivi grafici, riferiti a quattro dei tredici capoluoghi di provincia ricadenti nel territorio distrettuale, rappresentano la previsione di precipitazione e di temperatura nei prossimi quindici giorni (dal 27 febbraio al 15 marzo). La settimana prossima sarà caratterizzata da temperature in diminuzione ma ancora sopra la media stagionale, mentre saranno possibili precipitazioni sul finire della prossima settimana.



I successivi istogrammi (fonte Meteotrentino – PAT), riferiti invece alle sole località del Trentino-Alto Adige, rappresentano la probabilità di anomalia di precipitazione e di temperatura nelle prossime quattro settimane.

I diagrammi confermano quanto già detto per precipitazione e temperatura per le prossime due settimane: sono previste precipitazioni vicine o inferiori alla media e molto probabili temperature superiori alla media.

Nelle due settimane dal 16 al 29 marzo sono probabili temperature superiori alla media mentre non sono predicibili anomalie di precipitazione.



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

OSSERVATORIO DISTRETTUALE SUGLI UTILIZZI IDRICI

